

● Mercatino per accogliere 12 bimbi bielorusi

RIVALTA - Un mercatino di Natale anticipato per accogliere 12 bambini bielorusi. Sabato e domenica scorsi è stato infatti organizzato nella scuola materna Bionda il primo mercatino natalizio del territorio, curato dall'associazione dei volontari. *«Fra i tanti banchi colorati e festosi c'eravamo anche noi volontari del Progetto bambini e bambine di Chernobyl - spiega la referente Susy Sappè - Con la vendita dei nostri oggetti, fra i quali spiccavano i manufatti dell'artigianato bielorusso, abbiamo dato inizio alla raccolta fondi per accogliere i 12 piccoli bielorusi che arriveranno in città a giugno».*

La trasferta che i rivaltesi offrono da anni è importante: dopo lo scoppio della centrale

atomica di Chernobyl nell'aprile 1986, i due terzi del materiale fuoruscito ricadde infatti sul territorio, causando patologie gravi come tumori, leucemie e malattie ematiche che si manifesteranno ancora per decine di anni. *«A questi effetti si aggiunge l'alta presenza di cesio nel sangue, che indebolisce le difese immunitarie. Un soggiorno di una ventina di giorni in Italia, con aria pulita e cibo sano, permette una diminuzione del cesio del 50 per cento, fino al 70 quando il soggiorno si protrae per circa due mesi».* Perciò il comitato ringrazia le suore che hanno offerto ospitalità e tutti i rivaltesi che domenica 12 saranno presenti al loro banco, al mercatino della Pro loco, a Gerbole.